SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SKIN 432
Codice commerciale: COL432
UFI: K361-K0QU-J001-E1V9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Finitura silossanica protettiva

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: FASSA Srl
Via Lazzaris, 3 - 31027 Spresiano (TV) - ITALY
Tel. +39 0422 7222
Fax +39 0422 887509

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: laboratorio.spresiano@fassabortolo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Principali Centri Antiveleni italiani:
MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: 02 66101029
ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726
ROMA Policlinico Umberto I: 06 49978000
ROMA Policlinico A. Gemelli: 06 3054343
FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459
NAPOLI Az. Osp. A. Cardarelli: 081-5453333
FIRENZE Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055 7947819
PAVIA Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382 24444
BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300
VERONA Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Sens. 1	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 3	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Contiene:

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

2-metilisotiazol-3(2H)-one

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Contiene un biocida con proprietà fungicida e alghicida per pellicole. Principi attivi: 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (CAS 26530-20-1), zinco piritione (CAS 13463-41-7), terbutrina (CAS 886-50-0). In accordo all`art. 58 del regolamento 528/2012 questo prodotto è definito come "articolo trattato" (non un prodotto biocida).

Far riferimento alla sezione 8.1 per informazioni sulla silice cristallina, quarzo (frazione respirabile).

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: SKIN 432

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione:
≥10 - <20 %	biossido di titanio	CAS:13463-67-7 EC:236-675-5 Index:022-006-00-2	Carc. 2, H351	01-2119489379-17-xxxx
≥1 - <3 %	Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile)	CAS:14808-60-7 EC:238-878-4	STOT RE 1, H372	Esente
≥0.005 - <0.025 %	zinco piritione	CAS:13463-41-7 EC:236-671-3 Index:613-333-00-7	Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 3, H301 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Repr. 1B, H360D, M-Chronic:10, M-Acute:1000 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 221mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.14mg/l	
≥0.0036 - <0.036 %	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CAS:2634-33-5 EC:220-120-9 Index:613-088-00-6	Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:1 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 0.036%: Skin Sens. 1A H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 450mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.21mg/l	

≥0.005 - <0.025 %	terbutrina	CAS:886-50-0 EC:212-950-5	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100, M-Acute:100 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 3%: Skin Sens. 1B H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 500mg/kg di p.c.
≥0.0015 - <0.005 %	2-ottil-2H-isotiazol-3-one	CAS:26530-20-1 EC:247-761-7 Index:613-112-00-5	Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Skin Sens. 1A, H317 Skin Corr. 1, H314 Acute Tox. 2, H330, M-Chronic:100, M-Acute:100, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 0.0015%: Skin Sens. 1A H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 125mg/kg di p.c. STA - Cutanea: 311mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.27mg/l
≥0.00015 - <0.0015 %	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	CAS:55965-84-9 Index:613-167-00-5	Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100, M-Acute:100, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: 0.6% ≤ C < 100%: Skin Corr. 1C H314 0.06% ≤ C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 0.6% ≤ C < 100%: Eye Dam. 1 H318 0.06% ≤ C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 0.0015% ≤ C < 100%: Skin Sens. 1A H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 66mg/kg di p.c. STA - Cutanea: 141mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.17mg/l
≥0.00015 - <0.0015 %	2-metilisotiazol-3(2H)-one	CAS:2682-20-4 EC:220-239-6 Index:613-326-00-9	Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:10, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: 0.0015% ≤ C < 100%: Skin Sens. 1A H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 120mg/kg di p.c. STA - Cutanea: 300mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.134mg/l

La miscela contiene >= 1% di biossido di titanio CAS 13463-67-7 [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]. La sostanza è classificata come cancerogeno per inalazione di categoria 2 (H351 inalazione) - Note V,W,10. In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Allegato II , parte 2 , sezione 2.12, l'etichetta dell'imballaggio delle miscele liquide contenenti >= 1 % di particelle di biossido di titanio di diametro aerodinamico pari o inferiore a 10 µm deve recare la seguente indicazione: EUH211:

“Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.”

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l’infortunato all’aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono simili a quelli previsti per i pericoli precisati nella sezione 2.

4.3. Indicazione dell’eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d’incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l’uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è infiammabile

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l’acqua contaminata utilizzata per estinguere l’incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall’area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d’acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Trattenere l’acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l’inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedi punto 10.5

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Vedi punto 1.2

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

biossido di titanio

CAS: 13463-67-7	Tipo OEL	ACGIH		Lungo termine 0.2 mg/m3 Note: Nanoscale particles - A3 - rspr bt, pnmc
				Lungo termine 2.5 mg/m3 Note: Finescale particles - A3 - rspr bt, pnmc
	Tipo OEL	MAK	Germania	Lungo termine 0.3 mg/m3; Corto termine 2.4 mg/m3 Note: Respirable fraction, except ultrafine particles , Multiplied by the material density
	Tipo OEL	VLEP	Belgio	Lungo termine 10 mg/m3
	Tipo OEL	VLEP	Francia	Lungo termine 10 mg/m3
	Tipo OEL	VLEP	Romania	Lungo termine 10 mg/m3; Corto termine 15 mg/m3
	Tipo OEL	VLA	Spagna	Lungo termine 10 mg/m3 Note: Inhalable fraction
	Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 3 mg/m3 Note: Respirable aerosol
	Tipo OEL	WEL	U.K.	Lungo termine 10 mg/m3 Note: Inhalable aerosol
				Lungo termine 4 mg/m3 Note: Respirable aerosol
	Tipo OEL	GVI	Croazia	Lungo termine 10 mg/m3 Note: Inhalable fraction
				Lungo termine 4 mg/m3 Note: Respirable fraction
	Tipo OEL	AGW	Germania	Lungo termine 1.25 mg/m3 Note: Respirable dust particles
	Tipo OEL	NDS	Polonia	Lungo termine 10 mg/m3 Note: Inhalable fraction

Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile)

CAS: 14808-60-7	Tipo OEL	ACGIH		Lungo termine 0.025 mg/m3 Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer
	Tipo OEL	UE		Lungo termine 0.1 mg/m3
	Tipo OEL	MAK	Austria	Lungo termine 0.05 mg/m3
	Tipo OEL	VLEP	Francia	Lungo termine 0.1 mg/m3 Note: Respirable aerosol
	Tipo OEL	VLA	Spagna	Lungo termine 0.05 mg/m3
	Tipo OEL	ÁK	Ungheria	Lungo termine 0.15 mg/m3 Note: Respirable aerosol
	Tipo OEL	MAC	Olanda	Lungo termine 0.075 mg/m3 Note: Respirable dust

	Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 0.15 mg/m3 Note: Respirable aerosol
	Tipo OEL	GVI	Croazia	Lungo termine 0.1 mg/m3
	Tipo OEL	NDS	Polonia	Lungo termine 0.1 mg/m3
	Tipo OEL	MV	Slovenia	Lungo termine 0.15 mg/m3
	Tipo OEL	IPRV	Lituania	Lungo termine 0.1 mg/m3

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

CAS: 26530-20-1	Tipo OEL	MAK	Austria	Lungo termine 0.05 mg/m3; Corto termine 0.1 mg/m3 Note: Inhalable aerosol
	Tipo OEL	MAK	Germania	Lungo termine 0.05 mg/m3; Corto termine 0.1 mg/m3 Note: Inhalable fraction, Skin
	Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 0.05 mg/m3; Corto termine 0.1 mg/m3 Note: Inhalable aerosol
	Tipo OEL	AGW	Germania	Lungo termine 0.05 mg/m3; Corto termine 0.1 mg/m3 Note: Inhalable fraction, Skin

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

CAS: 55965-84-9	Tipo OEL	MAK	Austria	Lungo termine 0.05 mg/m3
	Tipo OEL	MAK	Germania	Lungo termine 0.2 mg/m3; Corto termine 0.4 mg/m3 Note: Inhalable fraction
	Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 0.2 mg/m3; Corto termine 0.4 mg/m3 Note: Inhalable fraction

2-metilisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2682-20-4	Tipo OEL	MAK	Austria	Lungo termine 0.05 mg/m3
	Tipo OEL	MAK	Germania	Lungo termine 0.2 mg/m3; Corto termine 0.4 mg/m3 Note: Inhalable fraction
	Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 0.2 mg/m3; Corto termine 0.4 mg/m3 Note: Inhalable fraction

Note sulla Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile): Dal 2010, in accordo con il Regolamento CLP, visto che non è disponibile una classificazione armonizzata per la silice, i produttori di minerali industriali hanno valutato congiuntamente che la classificazione GHS per quarzo (frazione respirabile) e cristobalite (frazione respirabile) è STOT RE categoria 1 per il rischio silicosi. Come conseguenza di questa classificazione, le sostanze e le miscele contenenti silice cristallina (frazione respirabile), sotto forma di impurità identificata, additivo o singolo costituente, sono classificate come: -STOT RE 1, se la concentrazione di quarzo (frazione respirabile) o cristobalite (frazione respirabile) è uguale o superiore al 10%; -STOT RE 2, se la concentrazione di quarzo (frazione respirabile) o cristobalite (frazione respirabile) è tra 1 e 10%; -Se il quarzo (frazione respirabile) o cristobalite (frazione respirabile) in miscele e sostanze è inferiore all'1%, nessuna classificazione è prevista per legge.

La decisione sulla classificazione di prodotti contenenti silice cristallina (frazione respirabile) tiene conto della disponibilità di queste particelle respirabili. Se un prodotto esiste in una forma che impedisce alla frazione delle particelle respirabili di diventare aeree (ad esempio in forma liquida), questo sarà preso in considerazione nella decisione di classificazione. Pertanto, i produttori di minerali industriali ritengono che, quando un minerale classificato come STOT RE1 o STOT RE2 a causa del suo contenuto di frazione respirabile di silice cristallina è incorporato in una miscela in forma liquida, la frazione respirabile non è più disponibile e la classificazione non sarebbe giustificata. [IMA Europe © 2014, http://www.crystallinesilica.eu/content]

8.2. Controlli dell’esposizione

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale.

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Usare indumenti idonei alla protezione completa della pelle secondo l'attività e l'esposizione (EN 14605/EN 13982), es. tuta da lavoro,grembiule,calzature di sicurezza,indumenti idonei.

Protezione delle mani:

Non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.

Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Tipo di guanti adatto (EN 374/EN 16523); NBR (gomma nitrilica): spessore >= 0.4 mm; tempo di permeazione >= 480 min. Caucciù butilico (gomma butilica): spessore >= 0.4 mm; tempo di permeazione >= 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati.

Dispositivo di filtraggio combinato (EN 14387): maschera con filtro A-P2.

Controlli dell’esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

Misure Tecniche e di Igiene

Vedi paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto: liquido pastoso

Colore: vari

Odore: caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento: N.D.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: N.D.

Infiammabilità: N.A.

Limite inferiore e superiore di esplosività: N.D.

Punto di infiammabilità: > 93°C

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

pH: >=8.00<=10.00 (Metodo interno)

Viscosità cinematica: > 20.5 mm²/s (40 °C)

Densità e/o densità relativa: 1.52 ÷ 1.56 kg/l (Metodo interno)

Densità di vapore relativa: N.A.

Tensione di vapore: N.D.

Idrosolubilità: miscibile in tutti i rapporti

Solubilità in olio: Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): N.A.

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

9.2. Altre informazioni

Conduttività: N.D.

Proprietà esplosive: N.A. (Valutazione interna)

Proprietà ossidanti: N.A. (Valutazione interna)

Velocità di evaporazione: N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)

e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

biossido di titanio

CAS: 13463-67-7	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
		LC50 Inalazione di polvere Ratto > 6.82 mg/l 4h

zinco piritione

CAS: 13463-41-7	a) tossicità acuta	STA - Orale: 221 mg/kg di p.c.
		STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.14 mg/l

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2634-33-5	a) tossicità acuta	STA - Orale: 450 mg/kg di p.c.
		STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.21 mg/l

terbutrina

CAS: 886-50-0	a) tossicità acuta	STA - Orale: 500 mg/kg di p.c.

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

CAS: 26530-20-1	a) tossicità acuta	STA - Orale: 125 mg/kg di p.c.
		STA - Cutanea: 311 mg/kg di p.c.
		STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.27 mg/l

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

CAS: 55965-84-9	a) tossicità acuta	STA - Orale: 66 mg/kg di p.c.
		STA - Cutanea: 141 mg/kg di p.c.
		STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.17 mg/l

2-metilisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2682-20-4	a) tossicità acuta	STA - Orale: 120 mg/kg di p.c.
		STA - Cutanea: 300 mg/kg di p.c.
		STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 0.134 mg/l

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

biossido di titanio

CAS: 13463-67-7 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci > 1000 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie > 1000 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 61 mg/l 72h

zinco piritione

CAS: 13463-41-7 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 0.0104 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 0.051 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 0.0013 mg/l 72h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alga d'acqua dolce 0.051 mg/l 72h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci 0.00125 mg/l 28d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie 0.0022 mg/l 21d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe 0.00046 mg/l 96h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alga d'acqua dolce 0.0149 mg/l 72h

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2634-33-5 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 2.2 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 3.27 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 0.11 mg/l 72h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci 0.21 mg/l - 28d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie 1.2 mg/l - 21d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe 0.04 mg/l 72h

terbutrina

CAS: 886-50-0 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 1.9 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 6.7 µg/L 72h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 6.4 mg/l 48h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie 0.05 mg/l 21d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci 0.073 mg/l 28d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe 0.0005 mg/l 72h

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

CAS: 26530-20-1 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 0.036 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 0.42 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 0.084 mg/l 72h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci 0.022 mg/l 28d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie 0.002 mg/l 21d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe 0.004 mg/l 72h

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

CAS: 55965-84-9 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 0.22 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 0.1 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 0.0052 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alga d'acqua dolce 0.048 mg/l 72h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci 0.098 mg/l - 28d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie 0.004 mg/l - 21d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe 0.00064 mg/l 48h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alga d'acqua dolce 0.0012 mg/l 72h

2-metilisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2682-20-4 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 6 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 1.68 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 0.157 mg/l 72h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci 2.1 mg/l - 28d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie 0.55 mg/l - 21d
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe 0.03 mg/l 72h

12.2. Persistenza e degradabilità

zinco piritione

CAS: 13463-41-7 Rapidamente degradabile

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2634-33-5 Non rapidamente degradabile

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

CAS: 26530-20-1 Non rapidamente degradabile

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

CAS: 55965-84-9 Non rapidamente degradabile

2-metilisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2682-20-4 Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB in percentuale ≥ a 0.1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

N/A

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: N/A

IATA-Nome di Spedizione: N/A

IMDG-Nome di Spedizione: N/A

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: N/A

IATA-Classe: N/A

IMDG-Classe: N/A

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: N/A

IATA-Gruppo di imballaggio: N/A

IMDG-Gruppo di imballaggio: N/A

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: N/A

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

Esente ADR:

ADR-Etichetta: N/A

ADR - Numero di identificazione del pericolo: N/A

ADR-Disposizioni speciali: N/A

ADR-Transport category (Tunnel restriction code):

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: N/A

IATA-Aerei Cargo: N/A

IATA-Etichetta: N/A

IATA-Pericolo secondario: N/A

IATA-Erg: N/A

IATA-Disposizioni speciali: N/A

Mare (IMDG):

IMDG-Stivaggio e manipolazione: N/A

IMDG-Segregazione: N/A

IMDG-Pericolo secondario: N/A

IMDG-Disposizioni speciali: N/A

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Direttiva 2010/75/UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 30, 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 1: poco pericoloso.

Sostanze SVHC:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0.1%.

Valore limite UE per il contenuto di VOC (Direttiva 2004/42/CE) Cat. A/c, BA: VOC massimo 40 g/l; VOC prodotto <40 g/l

Questo prodotto contiene un biocida con proprietà fungicida e alghicida per pellicole. Principi attivi: 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (CAS 26530-20-1), zinco piritione (CAS 13463-41-7), terbutrina (CAS 886-50-0). In accordo all'art. 58 del Regolamento 528/2012 questo prodotto è definito come "articolo trattato" (non un prodotto biocida).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro per inalazione.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/2/Dermal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
3.1/2/Inhal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
3.1/3/Dermal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
3.1/3/Oral	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1	Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, Categoria 1
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/1C	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1A	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
3.6/2	Carc. 2	Cancerogenicità, Categoria 2
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
ATE: Stima della tossicità acuta
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BEI: Indice biologico di esposizione
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
N.D.: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TLV-TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni